

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice commerciale: ---
 Nome commerciale: **Linea NEWCIDAL ETO PLUS** (FENTHRIN)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Presidio Medico Chirurgico (Registrazione del Ministero della Salute n° 19643).
 Insetticida concentrato in microemulsione acquosa.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 24/B
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni:
 Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S. G. Battista"
 Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda
 Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/ Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica
 Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore
 Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) [1]: H362 - Effetti dell'allattamento.
 H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1.
 H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1.
 H351 - Cancerogeno Categoria 2.

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Prevenzione

Risposta

Stoccaggio:

Smaltimento

Attenzione

H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H351 - Sospettato di provocare il cancro.

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P260 - Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
 P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P405 - Conservare sottochiave.
 P501 - Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali.

2.3 Altri pericoli

Etofenprox

Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

3.2. Miscela

1. CAS	% [peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
2. EC			
3. Numero indice			
4. Nr. Reg. REACH			
1. 51-03-6*	6	piperonyl butoxide	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1; H410, H400 ^[1]
2. 200-076-7			
3. Non Disponibile			
4. 01-2119537431-46-XXXX			
1. 80844-07-1	3	etofenprox	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Effetti dell'allattamento, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H400, H362, H410 ^[2]
2. 407-980-2			M=100
3. 604-091-00-3			M(Chronic)=1000
4. Non Disponibile			
1. 7696-12-0*	2.5	tetramethrin	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Tossicità acuta (Orale) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Cancerogeno Categoria 2; H371, H400, H302, H410, H351 ^[1]
2. 231-711-6			M=100
3. 607-727-00-8			M(Chronic)=100
4. Non Disponibile			

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:	Pulire l'area colpita con acqua. Se l'irritazione continua, consultare un medico. La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
Contatto con la pelle:	Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione:	Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. Altre misure non sono normalmente necessarie.
Ingestione:	Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:

La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux] Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec].

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco: Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio: Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore.

Pericolo incendio/esplosione: Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO₂), altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto: Pericolo ambientale - contenere la perdita.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

Grosse perdite di prodotto:

Scivoloso quando fuoriuscito.
Pulire tutte le perdite immediatamente.
Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.
Pericolo ambientale - contenere la perdita.
Scivoloso quando fuoriuscito.
Pericolo moderato.
Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione sicura: Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.
Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.
Vedere sezione 5.
Protezione per incendio e esplosione:
Altre informazioni: Conservare nei contenitori originali.
Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto: Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.
Imballare come raccomandato dal produttore.
Incompatibilità di stoccaggio: In determinate condizioni, i glicol-eteri possono formare perossidi.
In presenza di basi forti o di sali di basi forti, a temperature elevate, esistono potenziali reazioni che possono sfuggire al controllo.
Evitare la reazione con agenti ossidanti.

7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale(OEL)

Dati degli ingredienti

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Limiti di emergenza

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
piperonyl butoxide	piperonyl butoxide	6.5 mg/m ³	72 mg/m ³	1,200 mg/m ³

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
piperonyl butoxide	Non Disponibile	Non Disponibile
etofenprox	Non Disponibile	Non Disponibile
tetramethrin	Non Disponibile	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingredienti	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale Limite della fascia
etofenprox	E	≤ 0.01 mg/m ³
tetramethrin	E	≤ 0.01 mg/m ³
Note:	<i>banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.</i>	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA.

8.2.2. Protezione Individuale



Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con schermatura laterale. Occhiali protettivi chimici.

Protezione della pelle

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

Protezione delle mani

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.

Protezione del corpo

Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto.

Altre protezioni

Tute intere. Grembiuli in PVC.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale).

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Non Disponibile
Stato fisico:	Liquido
Odore:	Non Disponibile
Soglia olfattiva:	Non Disponibile
pH (come fornito):	7
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C):	Non Disponibile
Velocità di evaporazione:	Non Disponibile
Infiammabilità:	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%):	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%):	Non Disponibile
Pressione di vapore (kPa):	Non Disponibile
Idrosolubilità:	Miscibile
Densità dei vapori (Aria = 1):	Non Disponibile
Densità relativa (Water = 1):	1.0
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non Disponibile
Temperatura critica:	Non Disponibile
Viscosità (cSt):	Non Disponibile
Peso molecolare(g/mol):	Non Disponibile
Gusto:	Non Disponibile
Proprietà esplosive:	Non Disponibile
Proprietà ossidanti:	Non Disponibile
Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m):	Non Disponibile
Componente volatile (%vol):	Non Disponibile
Gruppo di gas:	Non Disponibile
pH come soluzione (1%):	Non Disponibile
VOC g/L:	Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere sezione 7.2.

10.2. Stabilità chimica

Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere sezione 7.2.

10.4. Condizioni da evitare

Vedere sezione 7.2.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere sezione 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione:

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini. Normalmente non pericoloso a causa della natura non volatile del prodotto. Questo materiale, come tutti i piretrini naturali, può causare stimolazione del sistema nervoso centrale con nausea, vomito, disturbo intestinale, diarrea, ipersensibilizzazione, incoordinazione, tremori, paralisi muscolare, convulsioni, come e collasso respiratorio. Possono esserci comportamenti aggressivi, tremori e fiacchezza.

Ingestione:

Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa; esperimenti sugli animali indicano che l'ingestione di meno di 150 grammi può essere fatale o può causare gravi danni alla salute dell'individuo. I tensioattivi non ionici possono produrre irritazione localizzata della mucosa orale o gastrointestinale e indurre vomito e lieve diarrea. La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confuse e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.

Contatto con la pelle:

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo. Ferite aperte, pelle irritata o abrasioni non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto. Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.

Occhi:

Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio). Surfattanti non ionici possono causare intorpidimento della cornea, che maschera i disagi normalmente causati da altri agenti e porta alla deformazione corneale. Irritazione varia a seconda della durata del contatto, della natura e della concentrazione del surfattante.

Cronico:

Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.

FENTHRIN	Tossicità	Irritazione
	Orale (umana) LC50: 0 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
piperonyl butoxide	Tossicità	Irritazione
	2600 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
	Dermico (ratto) LD50: *200 mg/kg ^[2]	
	Dermico (ratto) LD50: >7950 mg/kg ^[2]	
	Orale (rabbit) LD50: 2650 mg/kg ^[2]	
etofenprox	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): non-irritating*
	Inalazione (ratto) LD50: 5.9 mg/l/4h ^[2]	Skin (rabbit): non-irritating*
	Orale (ratto) LD50: >42800 mg/kg ^[2]	
tetramethrin	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild
	Orale (ratto) LD50: 4640 mg/kg ^[2]	
Legenda:	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RIECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

tetramethrin

Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.

TOSSICITÀ ACUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

FENTHRIN	Endpoint – Test durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
piperonyl butoxide				
	Endpoint – Test durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	LC50 – 96	Pesce	0.0024mg/L	4
	EC50 – 48	Crostacei	0.1mg/L	4
	EC50 – 72	Non Disponibile	0.85mg/L	2
	NOEC – 48	Crostacei	0.01mg/L	4
etofenprox				
	Endpoint – Test durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	LC50 – 96	Pesce	0.003mg/L	2
	EC50 – 48	Crostacei	0.001mg/L	2
	EC50 – 96	Crostacei	<0.0002mg/L	4
tetramethrin				
	Endpoint – Test durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	LC50 – 96	Pesce	0.0037mg/L	4
	EC50 – 48	Crostacei	0.045mg/L	4
	EC50 – 96	Non Disponibile	0.235mg/L	3

Legenda *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque. Piretroidi sintetici sono esempi di attività insetticida ottimizzata, selettività e persistenza ambientale fatta su misura. Tramite modifiche alle porzioni sia acide che alcool dell'estere, composti con la desiderata attività residuale sono stati sintetizzati mentre mantengono il legame estere biodegradabile. Sostanze contenenti carbonio non saturato sono dovunque in ambienti interni. Sono prodotti da fonti diverse (vedi sotto). I gruppi di Etere sono generalmente stabili, per idrolisi in acqua in condizioni di neutralità e a temperatura ambiente. Le linee guida degli studi OECD indicano biodegradabilità per diversi glicoleteri nonostante specie a più elevato peso molecolare sembrano biodegradarsi a un ritmo più lento. NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
piperonyl butoxide	ALTO	ALTO
tetramethrin	ALTO	ALTO

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
piperonyl butoxide	ALTO (LogKOW = 4.75)
tetramethrin	MEDIO (LogKOW = 4.3671)

12.4 Mobilità nel suolo

Ingrediente	Modalità
piperonyl butoxide	BASSO (KOC = 69.74)
tetramethrin	BASSO (KOC = 3533)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT: Non Applicabile - Sostanze vPvB: Non Applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio:	Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti:	Non Disponibile.
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico:	Non Disponibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)
14.1 Numero ONU

UN 3082


14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:	9
Rischio secondario:	Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Identificazione del pericolo (Kemler):	90
Codice di Classificazione:	M6
Etichetta di Pericolo:	9
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitata:	5 L
Codice restrizione tunnel:	3 (-)

Trasporto aereo (ICAO-IATA/DGR)
14.1 Numero ONU

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ICAO-IATA:	9
Rischio secondario ICAO-IATA:	Non applicabile
Codice ERG:	9L

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali:	A97 A158 A197
Istruzioni di imballaggio per il carico:	964
Massima Quantità / Pacco per carico:	450 L
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio:	964
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico:	450 L
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata:	Y964

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico: 30 kg G

Via Mare (IMDG-Code/GGVSee)
14.1 Numero ONU

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe IMDG:	9
Rischio secondario IMDG:	Non Applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero EMS:	F-A, S-F
Disposizioni speciali:	274 335 969
Quantità Limitate:	5 L

Navigazione interna (ADN)
14.1 Numero ONU

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:	9
Rischio secondario:	Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di Classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitata:	5 L
Attrezzatura richiesta:	PP
Fire cones number	0

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Piperonyl butoxide - lista di regolamenti:

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
 Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
 ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch
 EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
 Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
 European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH
 International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
 International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
 Inventario Europeo EC
 Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
 Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
 Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 13.12.2019

Sostituisce la scheda: 20.06.2017

Denominazione commerciale: Linea NEWCIDAL ETO PLUS

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Etofenprox - lista di regolamenti:

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose

International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)

Inventario Europeo EC

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose

Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune

sostanze, preparati e articoli pericolosi

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento

ATP: 31

Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Tetramethrin - lista di regolamenti:

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose

International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)

Inventario Europeo EC

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose

Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento

ATP: 31

Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione: 13.12.2019

Data iniziale: 20.06.2017

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione

IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di

Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di

Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia

LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.